



Corso di Laurea in Infermieristica

Anno Accademico 2026/2027

INSEGNAMENTO INTEGRATO: TIROCINIO 3

NUMERO DI CFU: 18

SSD: MEDS-24/C

DOCENTE RESPONSABILE: NOEMI GIANNETTA

E-mail: noemi.giannetti@unicamillus.org

PREREQUISITI

Lo studente può sostenere l'esame di Tirocinio 3 se ha superato con successo l'esame di tirocinio 1 e 2. Inoltre, è fortemente raccomandato aver frequentato e superato gli esami di scienze infermieristiche 1, 2, 3 e 4, 5.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il tirocinio del terzo anno di corso ha la finalità di promuovere nelle/gli studenti il consolidamento e l'avanzamento delle competenze del I e II anno e sviluppare capacità di presa in carico di pazienti con problemi di salute di media ed elevata complessità; di decisione sulle priorità e sull'assistenza infermieristica da erogare anche a gruppi di pazienti; di progettazione e gestione di processi assistenziali anche attribuendo e supervisionando attività agli Operatori di Supporto; di attivazione e mantenimento della continuità assistenziale (all'interno della medesima Struttura Complessa (SC)/Servizio, tra diverse SC/Servizi della medesima struttura, tra ospedale e territorio).

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

DD1: Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Alla fine dell'esperienza di tirocinio del terzo anno, la/lo studente dovrà avere:

- Dimostrare conoscenze avanzate relative alla gestione della persona in condizioni acute e critiche.
- Comprendere i principali meccanismi fisiopatologici delle emergenze cliniche.
- Conoscere i protocolli e le linee guida in ambito di emergenza-urgenza e area critica.
- Comprendere i principi del monitoraggio avanzato dei parametri vitali e delle funzioni d'organo.
- Conoscere gli strumenti e le tecnologie utilizzate nei contesti ad alta intensità di cura

DD2: Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding)

Alla fine dell'esperienza di tirocinio del terzo anno, la/lo studente dovrà possedere:

- Applicare il processo infermieristico nella gestione della persona critica.
- Identificare e gestire le priorità assistenziali in situazioni di emergenza.
- Attuare interventi assistenziali tempestivi, appropriati e basati su evidenze scientifiche.
- Utilizzare in sicurezza dispositivi e tecnologie avanzate.
- Collaborare attivamente nella gestione clinica in contesti complessi, sotto supervisione.

DD3: Autonomia di giudizio (making judgements)

Alla fine dell'esperienza di tirocinio del terzo anno, la/lo studente dovrà:

- Valutare rapidamente le condizioni cliniche della persona assistita.
- Stabilire priorità assistenziali sulla base della gravità e dell'urgenza.
- Riconoscere precocemente segni di deterioramento clinico.
- Assumere decisioni assistenziali motivate, garantendo la sicurezza del paziente.
- Attivare tempestivamente le risorse appropriate in situazioni critiche.

DD4: Abilità comunicative (communication skills)

Alla fine dell'esperienza di tirocinio del terzo anno, la/lo studente dovrà:

- Comunicare in modo efficace e tempestivo con l'équipe multidisciplinare in situazioni critiche.
- Relazionarsi in modo adeguato con pazienti e familiari anche in condizioni di emergenza.
- Utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico appropriato.
- Trasmettere informazioni cliniche in modo chiaro, sintetico e strutturato.
- Documentare in modo accurato e completo le attività assistenziali.

DD5: Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine dell'esperienza di tirocinio del terzo anno, la/lo studente dovrà:

- Dimostrare autonomia nell'apprendimento in contesti clinici complessi.
- Riflettere criticamente sulle esperienze assistenziali ad alta intensità.
- Integrare conoscenze teoriche e pratiche nella gestione della persona critica.
- Identificare bisogni formativi avanzati e sviluppare strategie di miglioramento.
- Aggiornarsi continuamente attraverso linee guida e letteratura scientifica.

PROGRAMMA

- Assistere la persona in condizione critica nei diversi ambienti del DEA, rispondendo ai bisogni di sicurezza, comfort, stabilizzazione e continuità assistenziale.
- Eseguire un'emogasanalisi arteriosa da arteria radiale secondo procedura.

- Valutare la persona con confusione acuta o cronica e pianificare, attuare e rivalutare interventi assistenziali.
- Valutare la persona con compromissione della comunicazione verbale e pianificare, attuare e rivalutare interventi.
- Gestire i bisogni assistenziali, relazionali e di sicurezza nella persona con disturbi psichiatrici.
- Valutare lo stato emodinamico attraverso il monitoraggio della pressione invasiva, con interpretazione e documentazione dei dati.
- Valutare e gestire la persona con compromissione degli scambi gassosi e del modello respiratorio, inclusa la gestione dei supporti ventilatori invasivi e non invasivi.
- Valutare e gestire la persona con inefficace liberazione delle vie aeree, applicando tecniche di aspirazione.
- Riconoscere le priorità assistenziali mediante l'applicazione del triage.
- Monitorare le alterazioni dello stato neurologico, inclusa la valutazione dello stato di coscienza tramite Glasgow Coma Scale.
- Assistere la persona in arresto cardiaco, partecipando alla rianimazione cardiopolmonare (RCP) e all'utilizzo del defibrillatore.
- Promuovere l'autonomia residua e il recupero funzionale attraverso interventi riabilitativi mirati, collaborando con l'équipe per garantire la continuità assistenziale.
- Si rimanda alle attività descritte nel Programma del Syllabus di Tirocinio 1 e Tirocinio 2.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il CdS in Infermieristica prevede un totale di 18 crediti formativi universitari (CFU) da dedicare alle attività di tirocinio nel secondo anno di corso. Ad un CFU corrispondono 30 ore, pertanto il monte ore complessivo di tirocinio nel primo anno di corso è pari a 540 ore.

La sede, il periodo e i turni di svolgimento delle attività di tirocinio sono definiti dalla Direzione Didattica e dai Tutor Aziendali. La Direzione Didattica è responsabile della programmazione di almeno 5/6 esperienze di tirocinio in contesti diversi nel triennio, come da Consensus Conference della Conferenza Permanente dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie (2010).

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria per tutti le/gli studenti iscritti al CdS in Infermieristica e deve essere continuativa nella singola esperienza di tirocinio e nell'anno di corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Il processo di valutazione si realizza durante il percorso di apprendimento clinico dello studente con modalità tipiche della valutazione formativa in itinere e, alla fine di ciascun anno di corso e del triennio, con modalità di valutazione a carattere certificativo. Si rimanda all'Articolo 7 del presente Regolamento di Tirocinio del CdS in Infermieristica per ulteriori dettagli.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio del primo anno di corso è accertato da parte dei Tutor clinici/Coordinatori delle UU.OO mediante valutazioni formative e da parte dei Tutor Aziendali/Direzione Didattica e Corpo dei docenti MED/45 mediante valutazioni certificative. L'esame, scritto e orale/pratico, sarà considerato superato se lo studente totalizza un punteggio finale di 18/30.

Tutti i contenuti indicati nei programmi di insegnamento costituiscono oggetto di valutazione. Verranno valutati la conoscenza e la capacità di comprensione, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative dello studente, che peseranno nel punteggio finale rispettivamente nel 30%, 30%, 30%, e 10%. Il voto finale sarà assegnato dalla Commissione, collegialmente.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
18 - 20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
21 – 23	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare solo parzialmente i concetti teorici, presentazione dei contenuti accettabile.
24 – 26	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici, presentazione dei contenuti articolata.
27 - 29	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici, capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.
30 - 30L	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di collegamenti interdisciplinari.

Gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati hanno diritto a strumenti compensativi e misure dispensative (es. tempo aggiuntivo, mappe concettuali, prove equipollenti), da concordare preventivamente con il docente e con l'ufficio competente d'Ateneo, fermo restando il raggiungimento dei medesimi risultati di apprendimento attesi.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO/OPTIONAL ACTIVITIES

Gli studenti avranno la possibilità di svolgere esercitazioni teorico/pratiche e partecipare a seminari o attività laboratoriali.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Potter & Perry (2017). Fundamentals of Nursing (9th Ed.) St. Louis, Missouri: Elsevier.

- Tutte le dispense e i materiali di studio messi a disposizione da parte dei docenti delle scienze infermieristiche.